



Alfonso Di Giovanna, Direttore responsabile - Vito Gandolfo, Direttore amministrativo - Direzione, Redazione e Amministrazione: Corso Umberto I - Pal. Vinci - Sambuca di Sicilia (AG) - cc.p. 7/715 - Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 - Abbonamento annuo L. 3.000; benemerito L. 10.000 - sostenitore L. 15.000; Estero 15 dollari - Tipolitografia T. Sarcuto, Succ. F.lli Sarcuto - Agrigento - Pubblicità inferiore al 70% - Orario in Direzione: dalle ore 17 alle ore 20: eccetto festivi e il sabato.

DALLA SESTA PAGINA

Decentramento

re trasferite ai comuni « in quanto svolgono in mondo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa ».

Ci sembra fin troppo facile prevedere un improvviso fiorire di enti con finalità educativo-religiosa, che in tal modo si salveranno dall'estinzione, con nuovo vantaggio per le categorie o corporazioni i cui interessi patrocino.

Questo è, inoltre, il punto dolente per la gerarchia ecclesiastica, quello che più l'ha preoccupata e che le ha dato modo di tornare circa i pericoli che sta correndo il « pluralismo democratico » (sic!).

Nel recentissimo documento della C.E.I. c'è un esplicito riferimento a questa legge, causa dell'appiattimento delle istituzioni private nella massa di quelle pubbliche.

Comunque se da un lato è positivo che sia emerso da queste disposizioni legislative un nuovo, più ampio, concetto di assistenza, comprensivo di tutte quelle attività che riguardano predisposizione ed erogazione di servizi o prestazioni economiche a singoli o a gruppi, dall'altro va detto che sono state disattese tutte le proposte circa la soppressione di certi enti o, a seconda dei casi, essa è stata rimandata ad una macchinosa procedura.

In tal modo questo concetto di assistenza, a dimensione territoriale, non settoriale, comprensiva di tutto il campo della sicurezza sociale viene sminuito dai patteggiamenti cui tutto il settore è stato oggetto.

3) SVILUPPO ECONOMICO

Anche questo è un campo molto vasto, ed ampio è stato il trasferimento di competenze alle regioni, soprattutto in materia di agricoltura e foreste (dove più forte in sede preparatoria si è sentita l'influenza della D.C.).

Rimangono in piedi, anche se notevolmente sminuite le Camere di Commercio, feudi quanto mai proficui per chi ci mette le mani sopra.

4) ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Particolarmente importante a questo proposito ci sembra il passaggio delle funzioni relative alla materia « urbanistica », in quanto finalmente vengono forniti tutti strumenti per una gestione unitaria del territorio, che tenga conto sia delle esigenze di salvaguardia e protezione del suolo e dello ambiente, sia di quelle della loro trasformazione.

Questo per grandi linee il contenuto del decreto di attuazione della Legge n. 382, che mentre risponde alle esigenze di trasformazione del Paese, dall'altro è una chiara soluzione di compromesso,

ottenuto, per esempio, salvando gran parte degli enti che in questi anni si sono rivelati solo divoratori dei pubblici e privati contributi, senza nulla fornire in cambio. D'altra parte non va nemmeno dimenticato che questo massiccio passaggio di funzioni alle regioni potrebbe in certi casi aggravare la già carente gestione dei servizi, in quanto trattasi pur sempre di organismi statali anche essi contagiati dallo sfacelo esistente a livello centrale. Tanto più che un'indiscriminata eliminazione dell'intervento privato rischia di svuotare completamente certi settori dove esso era, sia pure su basi volontaristiche, l'unico presente.

Ecco allora emergere la necessità che la discriminante non sia data tanto dall'essere un'iniziativa pubblica o privata, ma dal suo stare al passo con i tempi, efficiente ed adeguata ai bisogni che soddisfa.

Risultano in tal modo assurde le prese di posizione di certi ambienti cattolici tradizionalisti e della stessa gerarchia, se si pensa che l'attuazione di questa legge non è segno di una politica anticonfessionale, ma solo un ulteriore completamento del quadro delineato dalla Costituzione.

E' chiaro, infine, che l'aver decentrato tante funzioni non comporta automaticamente la partecipazione di tutti alla gestione della cosa pubblica, ma sarà lo impegno costante delle forze sociali e dei cittadini, che attraverso tutti gli spazi istituzionali utili attueranno un controllo ed uno stimolo, a portare alla vera partecipazione.



SUPERMARKET « QUADRIFOGLIO »

SAMBUCA DI SICILIA

SERVIZIO A DOMICILIO. Si ricevono ordinazioni per telefono dalle ore 8 alle 10 - Telefono 41597

Bar - Ristorante

« LA PERGOLA »

ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA

Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti
d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone.

CASE

PREFABBRICATE

Sicurezza antisismica

STEFANO CARDILLO

Via Nazionale - Sambuca di S.

GIUSEPPE

TRESCA

ABBIGLIAMENTI CALZATURE

Escusiva Confezione FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182
Sambuca di Sicilia

Assicurarsi è un obbligo

Assicurarsi bene è un dovere

Compagnia Tirrena

DI CAPITALIZZAZIONI
E ASSICURAZIONI

Soc. per az. - Cap. Soc. L. 3 miliardi - Interamente versato - Fondi di Gar. e Ris. Tec. e Patr. al 31-12-1969 L. 42.407.632.480 - Iscr. Reg. Soc. Tribunale di Roma numero 1859/45

● Massima assistenza

● Perizie in loco ogni martedì

● Rilascio a vista di polizze e contrassegni

AGENZIA

Corso Umberto 15 - Sambuca di Sicilia (Ag)

GRECO PALMA

IN SCARDINO

LAMPADARI - REGALI - MOBILI

Tutto per la Casa

CUCINE componibili
L A M F

Lavori Artigianali

Via G. Marconi, 47
SAMBUCA DI SIC.

ARREDAMENTI PER UFFICI
Macchine Elettro - Contabili
Programmate I.V.A.

CORRENTI VITTORIO

LAGOMARSINO

Filiale Lagomarsino:
Via Alcide De Gasperi, 79
Tel. (095) 374.007 - 373.989
CATANIA

Recapito Sambuca di Sicilia:
Corso Umberto I, 147
Tel. 41108

RICAMBI ORIGINALI

AUTO-MOTO

GIUSEPPE PUMILIA

Corso Umberto, 90

(Sambuca di Sicilia)